

Coronavirus: il lockdown costa a Rimini 10 milioni al giorno

Attualità - 02 maggio 2020 - 15:57



Danni ingenti per il territorio riminese a causa dei giorni di chiusura durante l'emergenza Covid-19: l'assessore Gianluca Brasini li quantifica tra i 10 e 15 milioni al giorno, chiedendo un piano di interventi straordinari alla Regione. *"L'economia di Rimini è particolare - spiega Brasini - perché è incentrata su turismo e pubblici esercizi. Quindi per noi lo scenario si può dire apocalittico: non possiamo vendere domani quello che non vendiamo oggi, la riprogrammazione può essere un piccolo sollievo ma non è la risposta"*. Il Pil del settore turistico a Rimini, sia diretto sia calcolando anche l'indotto, si aggira intorno ai 4,6 miliardi di euro, segnala Brasini. *"E' il principale volano di economia e occupazione del territorio - spiega ogni giorno di chiusura ci costa circa 10-15 milioni di euro"*. In un quadro del genere, afferma l'assessore, *"le leve che ha a disposizione il Comune, anche andando in default, sono nulla rispetto al valore economico dei nostri settori strategici"*. Quindi, ribadisce Brasini, *"devono ripartire il prima possibile tutte le nostre attività economiche, anche se in maniera diversa rispetto a prima"*. E aggiunge: *"Alcuni Comuni in ordine sparso hanno annunciato provvedimenti piuttosto forti e coraggiosi, ma in pochi hanno assunto atti, perché non hanno i soldi e oggi i Comuni sono dentro una situazione di potenziale default"*. Solo per il Comune Rimini, ricorda l'assessore, *"si stimano 50 milioni di euro di entrate in meno nel 2020, quindi un terzo del bilancio. In questo scenario però dobbiamo continuare a garantire i servizi. Il nostro è un grido d'allarme rivolto allo Stato"*, conclude Brasini.